

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Donà (Donato) (Donati) Leonardo, principe [doge] di Venezia
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Devo desiderar per debito naturale, non meno che per atto di devota servitù		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive al principe [doge] di Venezia, Leonardo Donà [Leonardo Donà, Donato o Donati, fu doge della Repubblica di Venezia dal 10 gennaio 1606 al 16 luglio 1612, data della morte], porgendogli gli auguri di una buona Pasqua, sia per "debito naturale", sia come segno di devota servitù. Prega Dio che questi auguri, segno di umile rispetto, siano anche auspicio di felici successi per il doge. [La lettera è databile nel torno d'anni tra il 1606 e il 1612, periodo in cui Leonardo Donà svolgeva, appunto, l'incarico di doge]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Lettere di buone Feste, et buon capo d'anno"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 22v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		